

Codice A1820C

D.D. 18 marzo 2020, n. 726

Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016 con ricorso al MEPA. Determinazione a contrarre. CIG Z652C5370D. Spesa di Euro 19.000,00 o.f.i. sul Cap 210577.



ATTO N. DD-A18 726

DEL 18/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016 con ricorso al MEPA. Determinazione a contrarre. CIG Z652C5370D. Spesa di Euro 19.000,00 o.f.i. sul Cap 210577.

Premesso che

- il Settore Tecnico Biella e Vercelli è stato individuato quale responsabile delle procedure di acquisto di beni e servizi, successive alla definizione, da parte del datore di lavoro, della programmazione degli interventi manutentivi e di fornitura di beni per le attività degli addetti forestali regionali;
- con D.D. 3311 del 24 settembre 2019 è stato definito il gruppo di lavoro denominato “Ufficio Acquisti” all’interno del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

Preso atto che

- è stato predisposto, ai sensi del art. 23 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, progetto per la fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- a seguito di informale indagine di mercato emerge che la stima per l’acquisto della fornitura in oggetto è di circa euro 15.573,77 oltre IVA 22 % per un importo complessivo di euro 19.000,00;
- sono stati condotti altresì accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del servizio non è necessario redigere il “DUVRI” e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- con D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 sono state parzialmente riorganizzate le strutture del ruolo della Giunta Regionale.

Considerato l'importo previsto, è possibile procedere mediante affidamento diretto in attuazione delle disposizioni dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ravvisata pertanto la necessità di avviare le procedure per l'acquisizione della fornitura e installazione di una nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Ritenuto di utilizzare il mercato elettronico procedendo mediante trattativa diretta con operatori accreditati;

Richiamata la nota 8814/A1800A del 25.02.2020, con la quale il Dirigente del Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli viene delegato ad effettuare l'impegno di € 19.000,0 sul capitolo 210577 del bilancio gestionale provvisorio 2020/2022, annualità 2020;

Dato atto che:

- le risorse necessarie all'affidamento in oggetto ammontano ad Euro 19.000,00 o.f.i, di cui Euro 15.573,77 per la prestazione ed Euro 3.426,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- è necessario impegnare la somma di Euro 19.000,00 o.f.i, di cui Euro 15.573,77 per la prestazione ed Euro 3.426,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 210577 del bilancio gestionale provvisorio 2020/2022, annualità 2020;
- la spesa è soggetta ai vincoli dei "dodicesimi" ai sensi dell'art.1,comma 2 della L.R. 23 dicembre 2019, n. 24;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. 37- 1051 del 21.02.2020 misura 6.2.1 del "Piano triennale di prevenzione della

corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020 - 2022";

- vista la l.r. n. 24/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- vista la la D.G.R. n.12-924 del 17/01/2020 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli";

DETERMINA

di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel dirigente responsabile del Settore Tecnico regionale Biella-Vercelli, Ing. Giorgetta Liardo

di approvare il progetto della Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni richiamate in premessa, con trattativa diretta ad oggetto "Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale" con uno o più operatori presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

di impegnare la somma complessiva di € 19.000,00 of.i, sul cap. 210577 Annualità 2020, di cui Euro 15.573,77 per la prestazione ed Euro 3.426,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 con transazione elementare:

1. Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
2. Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
3. Cofog 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
4. Titolo 2 Spese in conto capitale
5. Macroaggregato 2020000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
6. P.d.C. finanziario U.2.02.01.04.000 Impianti e macchinari
7. Conto finanziario: Altri beni e materiali di consumo n.a.c. U.2.02.01.04.002;
8. Transazione Unione Europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
9. Spese ricorrenti: non ricorrente
10. Perimetro sanitario: 3 per le spese delle gestione ordinaria della regione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: Euro 19.000,00 o.f.i. (15.573,77 oltre iva)

Dirigente Responsabile: ing. Giorgetta LIARDO

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Funzionario Estensore
Alberto Mugni

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

**Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
SETTORE A1820C - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI**

Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio forestale regionale Fenale

**PROGETTO ai sensi art 23 comma 14 del D.Lgs
50/2016**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con D.G.R. n. 11-1409 del 11/5/2015 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008, ha stabilito che ai Settori Tecnici Regionali, facenti capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competano, tra gli altri, la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e la realizzazione di interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali di competenza, mediante l'impiego attualmente di operai forestali, organizzati in squadre operative nei diversi ambiti territoriali.

L'effetto della riorganizzazione prodotta dagli atti sopra citati è stato l'assegnazione degli operai ai Settori Tecnici Regionali territoriali per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori; contestualmente, al Settore Tecnico di Biella e Vercelli, dotato dei necessari poteri di spesa, è stata attribuita, in aggiunta alle altre, anche la competenza relativa alla acquisizione delle forniture strumentali all'attività istituzionali di realizzazione degli interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali.

Le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali.

Presso il vivaio Fenale da circa 40 anni è in utilizzo una cella frigo che consente di attuare una serie di operazioni essenziali nell'economia dell'attività vivaistica; le applicazioni più importanti sono la conservazione in condizioni vitali dei semi di quasi tutte le piante prodotte, la conservazione delle talee, destinate alla vendita o al successivo trapianto, e dei semenzali allevati in pieno campo e destinati al trapianto.

Il motore che alimenta l'impianto di refrigerazione, coevo della cella, si è guastato e da un preliminare esame da parte di tecnico frigorista è risultato che la riparazione non è assolutamente giustificata data la vetustà della macchina, oltre al fatto che i gas refrigeranti utilizzabili per consentirne il funzionamento non sono ormai più reperibili sul mercato.

Vista l'importanza della cella frigo nell'economia delle attività del vivaio è evidente la necessità di intervenire urgentemente alla sua riparazione; pertanto si è definita la fornitura da acquisire, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Quantità (n.)
Nuova unità motore completa e sua installazione in nuova posizione, all'esterno del capannone, con modifica tubazione gas ed impianto elettrico. Ricarica con gas refrigerante, messa in funzione e collaudo.	1

SPECIFICHE TECNICHE

- Unità motore con compressore semi-ermetico a 4 cilindri, HP 20, Volume mc/h 83.81 completo di accessori a R134a
- ogni componente e accessorio necessario alla sua installazione e funzionamento (staffe supporto su misura per portata superiore a 300 kg, tubazione rame per spostamento unità motore (mandata ed aspirazione), gas refrigerante R134a, cavi elettrici, curve rame tubazione, collari supporto tubazione, separatore liquido, separatore olio, pressostato di alta pressione, resistenza carter, ecc.)

La fornitura dovrà essere comprensiva di messa in funzione, formazione per l'utilizzo, e libretto di uso e manutenzione in lingua italiana.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base di indagini di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo
IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA	€ 15.573,77
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00
I.V.A. (aliquota 22%)	€ 3.579,51

TOTALE GENERALE	€ 19.000,00
-----------------	-------------

**La coordinatrice delle attività Vivaistiche
Dott. ssa Eva MALACARNE**

Capitolato prestazionale

	Prestazione oggetto del contratto	Fornitura e installazione di nuova unità motore per la cella frigo del vivaio regionale 'Fenale'
	Stazione appaltante:	Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6UIHQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)
	Importo massimo della fornitura	€ 15.573,77 o.f.e.
	Caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura	<p>Nuova unità motore completa e sua installazione in nuova posizione, all'esterno del capannone, con modifica tubazione gas ed impianto elettrico. Ricarica con gas refrigerante, messa in funzione e collaudo.</p> <p>SPECIFICHE TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ unità motore con compressore semi-ermetico a 4 cilindri, HP 20, Volume mc/h 83.81 completo di accessori a R134a ➤ ogni componente e accessorio necessario alla sua installazione e funzionamento (staffe supporto su misura per portata superiore a 300 kg, tubazione rame per spostamento unità motore (mandata ed aspirazione), gas refrigerante R134a, cavi elettrici, curve rame tubazione, collari supporto tubazione, separatore liquido, separatore olio, pressostato di alta pressione, resistenza carter, ecc.) <p>La fornitura dovrà essere comprensiva di messa in funzione, formazione per l'utilizzo, e libretto di uso e manutenzione in lingua italiana.</p>
	Luogo di esecuzione della prestazione	VIVAIO REGIONALE FENALE: Strada provinciale n. 594 - km 21, 13130 Albano Verellese VC
	Validità dell'offerta	180 giorni
	Tempi di esecuzione e penalità per l'inadempimento	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 30 giorni dal ricevimento dell'ordine. Resta stabilito che per ogni giorno di ritardo rispetto al termine predetto verrà applicata una penale pari allo 0.1 % dell'ammontare del totale imponibile della spesa, salva la possibilità per l'Amministrazione di rescindere il contratto trascorsi 10 giorni dal termine di scadenza e chiedere il pagamento di un indennizzo pari al 10% dell'ammontare del totale imponibile della spesa stessa. In caso di inadempienze contrattuali saranno applicate penalità pari al danno conseguente.
	Modalità di liquidazione degli importi a corrispettivo:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. ➤ L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione rispetto alle

		<p>condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. ➤ In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. ➤ Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile. ➤ I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) e CIG. ➤ La stazione appaltante procede al pagamento della fornitura e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione.
	<p>Modalità di accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali</p>	<p>L'operatore economico dovrà fornire al funzionario accertatore ogni delucidazione valida al fine della valutazione della prestazione. Saranno oggetto di particolare verifica l'integrità della merce e la presenza delle relative caratteristiche funzionali motivo dell'acquisizione.</p>
	<p>Obblighi di tracciabilità finanziaria</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.; 2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro

		<p>prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;</p> <p>3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;</p> <p>4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;</p>
	Subappalti e subcontratti	<p>L'operatore economico esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto regolato dal presente capitolato, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 10, le modalità e il rispetto dei tempi ivi previsti.</p>
	Obblighi inerenti all'anticorruzione	<p>nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;</p> <p>L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato;</p> <p>Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;</p>
	Ulteriori clausole non esplicitate.	<p>Ogni rapporto contrattuale non regolato dal presente capitolato, ivi comprese la sede e l'organo competente per la risoluzione di eventuali controversie insorte in fase di esecuzione, verrà</p>

		disciplinato dalla normativa vigente, con riferimento prioritario al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..
--	--	--